

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI A.R.A. sca

Il Consiglio d'Amministrazione dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca- ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, in prima convocazione per sabato 30 aprile 2022 alle ore 23.35 in prima convocazione, presso la sede dell'ARA a Bagnacavallo, in Via Libeccio, 2/B, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione gestionale del Presidente;
2. Presentazione ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.21;
3. Determinazione quota annuale 2022;
4. Rinnovo Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2022-2024 previa determinazione numero componenti e determinazione compenso;
5. Affidamento incarico revisione legale revisore legale dei conti per il triennio 2022-2024 previa determinazione del compenso;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente Asioli Franco



DELEGA

L'Associato non potendo partecipare all'Assemblea dei Soci dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI- convocata in prima convocazione per sabato 30 aprile 2022 alle ore 23.35 che si terrà in prima convocazione, presso la sede dell'ARA a Bagnacavallo, in Via Libeccio,

DELEGA

il Socio Sig..... conferendogli i più ampi poteri.

Firma del Socio

L'Assemblea avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di Covid-19 al momento dell'evento. Si invitano i Soci a confermare la propria presenza contattando la segreteria dell'ARA (0545-61091) oppure tramite mail (info@arapicoltori.com) entro le ore 13 del 28 aprile.

Zuccheri liberi: l'assunzione giornaliera deve essere la più bassa possibile. Così dice l'Efsa

Redazione Il Fatto Alimentare 11 Marzo 2022

Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia nel 2017 hanno chiesto all'Efsa di valutare i potenziali rischi per la salute dei consumatori derivanti da un eccesso di assunzione di zuccheri nell'alimentazione. Gli scienziati dell'Efsa in queste settimane hanno completato la valutazione sulla sicurezza degli zuccheri nella dieta e sui potenziali legami con problemi di salute. Questo parere sarà utilizzato dalle autorità sanitarie dei vari Paesi per aggiornare le raccomandazioni nutrizionali sulla quantità di zucchero da assumere con la dieta giornaliera.

Il parere non lascia spazio a dubbi. "Siamo arrivati alla conclusione – dichiara Dominique Turck, presidente del gruppo di esperti Efsa in materia di nutrizione umana – che in una dieta corretta, l'assunzione di zuccheri aggiunti e zuccheri liberi dovrebbe essere la più bassa possibile", il che è già in linea con le raccomandazioni correnti. Il panel di esperti che ha esaminato il problema, ha precisato che le evidenze scientifiche non hanno permesso di stabilire il livello massimo di assunzione tollerabile per gli zuccheri nell'alimentazione umana. Ciò detto il comunicato precisa che il consumo di zucchero provoca



AVVISI PER I SOCI A.F.A.

APIARIO DIDATTICO PRESSO L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO GARIBALDI/DA VINCI DI CESENA

A.f.a. ha donato all'Istituto Tecnico Garibaldi/Da Vinci di Cesena n. 5 famiglie di api complete di arnia, materiale per la conduzione dell'apiario e n. 5 maschere a camiciotto. La ditta LEGA Italy ha donato agli studenti altre 5 maschere a camiciotto mentre il Rotary di Cesena ha fornito un sistema tecnologico per il monitoraggio degli alveari.

Il 29 marzo scorso il Presidente Pietro Miliffi ha provveduto al travaso delle api nelle arnie e ha tenuto una lezione pratica agli studenti.

I ragazzi hanno provveduto alla dimora di piante mellifere nei pressi delle arnie e all'interno dell'azienda agricola gestita dall'Istituto Agrario. Inizia così un percorso che ha avuto origine dal Progetto BeepathNet del Comune di Cesena e che si è realizzato con una serie di iniziative (corsi di formazione, seminari etc) fra AFA S.a.c. e Istituto Tecnico Garibaldi/Da Vinci.

Un grande ringraziamento al Prof. Federico Corbara dell'Istituto Garibaldi/ Da Vinci e alla Preside Professoressa Luciana Cino che hanno permesso la realizzazione di questo apiario.

ACQUISTO PRODOTTI PER LA CURA DELLA VARROASI 2022 CON CONTRIBUTO OCM

In base al DGR n. 1181.2021 avviso pubblico annualità 2021.2022 azione b4 è previsto un contributo per l'acquisto di idonei farmaci veterinari per la cura della varroasi (* **fino ad esaurimento del contributo concesso**):

Spesa massima ammissibile per alveare: **Euro 10,00** Percentuale di contributo: 50% della spesa ammessa (imponibile fattura di acquisto).

La **SCHEDA di PRENOTAZIONE** deve pervenire alla segreteria della cooperativa A.F.A. S.a.c. **TASSATIVAMENTE ENTRO IL 30/04/2022 inviandola via mail ad afapicoltori@gmail.com allegando copia del documento di identità.**

IMPORTANTE: Ricordiamo, come da indicazioni del Piano di Lotta alla Varroa previsto dalle linee Guida pubblicate dall'IZS delle Tre Venezie, l'esecuzione dei trattamenti deve avvenire **CONTEMPORANEAMENTE** su tutte le colonie dell'apiario, l'azione tra apicoltori che conducono alveari nella stessa area deve essere il più possibile coordinata, anche dal punto di vista del principio attivo utilizzato e deve essere effettuata l'**ALTERNANZA ANNUALE** dei prodotti utilizzati,

per rallentare lo sviluppo di resistenza ai principi attivi.

L'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento dotazione finanziaria e la graduatoria dei richiedenti sarà stilata in base alla data di arrivo della scheda di prenotazione dei medicinali.

Ai fini della fatturazione dei prodotti antivarroa **CON LO SCONTO DEL CONTRIBUTO** è necessario comunicare:

INTESTAZIONE AZIENDA APISTICA/PERSONA FISICA

partita IVA

codice fiscale

Codice SDI per fattura elettronica o indirizzo PEC per l'invio della fattura di acquisto

NB: per chi non possiede partita IVA è sufficiente comunicare il codice fiscale

Il pagamento della fattura di acquisto dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario con la seguente causale:

saldo fattura n..... del "ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 – OCM apicoltura az. B4 CUP 62H21000050004"

Sul sito www.afapicoltori.com è possibile scaricare la scheda di prenotazione.



AZIENDA AGRICOLA

**Cereria
Cesenate**

di Tonti Alberto e Enrico

- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

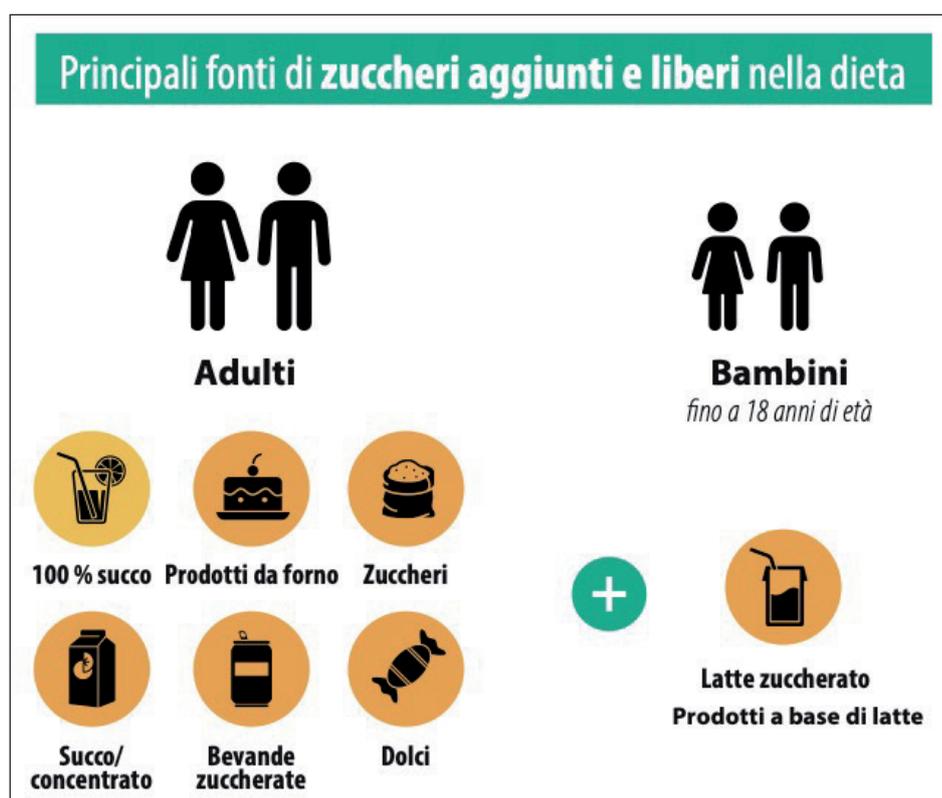
Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 338-9993182

dalla prima pag. 1

carie dentale e sottolinea che le evidenze collegano – con vari gradi di certezza – il consumo di bevande zuccherate, succhi e nettari con varie malattie metaboliche croniche tra cui obesità, steatosi epatica non alcolica e diabete di tipo 2. La scarsità di dati ha però reso impossibile confrontare, nel totale, gli effetti degli zuccheri classificati come aggiunti o liberi.

Alimenti che contribuiscono maggiormente all'assunzione di zuccheri: zucchero da tavola, miele, sciroppi, confetteria, dessert, dolci, bevande, prodotti da forno

Questo perché la nostra dieta è composta da diverse categorie e fonti di zuccheri, che possono essere naturali o aggiunti. Quelli 'aggiunti' comprendono gli zuccheri raffinati usati per addolcire i prodotti alimentari e le bevande (si tratta di monosaccaridi e disaccaridi). Gli 'zuccheri liberi' includono sia quelli 'aggiunti' che quelli naturalmente presenti nel miele, negli sciroppi, nei succhi di frutta e verdura e nei succhi concentrati. Gli zuccheri 'totali' comprendono quelli 'liberi' e quelli naturalmente contenuti



in frutta, verdura e latte. I gruppi alimentari che contribuiscono maggiormente all'assunzione sono 'zuccheri e dolciumi' (cioè zucchero da tavola, miele, sciroppi, confetteria e dessert dolci a base d'acqua), seguiti da bevande e prodotti da forno, con elevata variabilità tra i paesi.

Sul fronte opposto il documento precisa che sussistono elementi di incertezza sul rischio di malattie croniche per i soggetti il cui consumo di zuccheri aggiunti e liberi è inferiore al

10% dell'introito calorico totale. Questa incertezza è collegata alla scarsità di studi. Il documento auspica che in futuro la ricerca si concentri sugli effetti correlati alla salute degli zuccheri nell'alimentazione e sull'impatto degli interventi clinici progettati per ridurne l'assunzione. Infine precisa che occorrono metodi convalidati per valutare gli apporti, una standardizzazione delle linee guida e definizioni per gli zuccheri alimentari e le loro fonti.



*Dal 1899
al servizio
dell'agricoltura*

Via Madonna di Genova 39 | 48033 Cotignola (Ra) | Tel. 0545 906211

www.consortioagrarioravenna.it

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1890
FATA

AGENZIE GENERALI
RAVENNA OVEST Cotignola
via Madonna di Genova 39
tel. 0545 906276

RAVENNA EST Ravenna
via dell'Aida 20
tel. 0544 400704

Agente per la Provincia di Ravenna

**CONSORZIO AGRARIO
DI RAVENNA** dal 1899

SUB-AGENZIE
Faenza via Soldata 1
tel. 0545 906062
Lugo via Quarantola 44
tel. 0545 32371

S. Stefano via Beveta 16
tel. 0544 563383
Russi via Molinaccio 16
tel. 0544 580197

RECAPITI presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

La ‘crisi del grano’ causata dalla guerra fermerà la lotta europea al cambiamento climatico?

Il fatto alimentare - Chiara Cammarano 25 Marzo 2022

La strategia della Commissione europea per affrontare le conseguenze dalla guerra in Ucraina sul settore agroalimentare presentata il 23 marzo a Bruxelles non piace alle associazioni ambientaliste. Tra le intenzioni della Commissione c'è infatti anche quella di allentare le misure di protezione ambientale previste dalla Politica agricola comune e sembra voler ritardare l'attuazione degli elementi chiave del Green Deal e della strategia Farm to fork. Eppure, secondo associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente e nella difesa degli animali, come Greenpeace, al cui appello si è unita anche Animal Equality, una riduzione dell'8% dei cereali usati nell'Ue per l'alimentazione animale consentirebbe di risparmiare abbastanza frumento per compensare il deficit previsto. Questa richiesta fa parte di una serie di misure (in sette punti) che Greenpeace ha presentato a livello europeo per assicurare che la carenza di grano non vada a pesare sulle fasce più vulnerabili della popolazione e per far sì che il sistema agroalimentare europeo diventi più resiliente.

L'Ong ambientalista calcola infatti che tale riduzione renderebbe disponibili 13 milioni di tonnellate di frumento per il consumo umano, corrispondente alla carenza prevista dalla Fao nello scenario più estremo, quello cioè di un dimezzamento della produzione



Ucraina. Visto che la semina avviene in primavera, il prossimo raccolto di grano dell'Ucraina, da cui molti paesi a basso reddito fuori dall'Ue dipendono per le forniture alimentari, sarà comunque ridotto a causa del conflitto. L'impatto principale di questa guerra per gli agricoltori europei, invece, è, secondo Greenpeace, una limitata riduzione dell'importazione di materie prime per la mangimistica e problemi nelle forniture di fertilizzanti sintetici, in buona parte usati per coltivare mangimi destinati alla produzione intensiva di carne.

L'eccesso di colture per gli allevamenti intensivi e i fertilizzanti di sintesi usati per coltivarle, rendono il sistema molto vulnerabile alle minacce esterne

“In pratica le lobby agroindustriali stanno chiedendo

ai contribuenti di tirarsi la zappa sui piedi – dichiara Federica Ferrario, campagna agricoltura di Greenpeace Italia – pagando il conto per mangimi e fertilizzanti di sintesi, nonché per ridurre le tutele ambientali. L'eccesso di colture per gli allevamenti intensivi e i fertilizzanti di sintesi usati per coltivarle, rendono questo sistema molto vulnerabile alle minacce esterne. Serve invece sostenere gli agricoltori in un percorso per ridurre il numero di animali allevati e non continuare a finanziare con risorse pubbliche un modello insostenibile. Meno carne e latticini, insieme a incentivi per le produzioni ecologiche, renderebbero l'agricoltura europea più resistente agli shock, sia a quelli imprevedibili come questo conflitto, sia a quelli prevedibili, come la crisi climatica”.

Questionario PRC 2020006: “Estensione del sistema Classyfarm, biosicurezza, uso consapevole del farmaco e benessere dell’alveare - ClassyAlv”

Tale questionario vuole essere uno strumento di raccolta informazioni e dati relativi alla gestione igienico sanitaria degli Apiari. Inoltre, una volta raccolti ed elaborati i dati, sarà utile per avere un quadro sullo stato e sulla caratterizzazione di “allevamento” nel territorio di competenza delle varie Associazioni.

- In prima pagina sono riportate le indicazioni di come compilare il questionario da leggere attentamente.
- I dati indicati nel questionario verranno trattati e conservati solo ed esclusivamente dai ricercatori del Progetto e gestiti in maniera anonimizzata.
- **OGNI questionario è riferito a SINGOLO Apiario, se possessori di più Apiari compilare un questionario per ciascun Apiario.**
- Il tempo previsto di compilazione è di circa 20-30 minuti.

□ **RESTITUZIONE DEI QUESTIONARI COMPILATI ALL’IZSLER:** si chiede cortesemente di restituire i questionari compilati il PRIMA POSSIBILE ED ENTRO E NON OLTRE IL MESE DI GIUGNO 2022.

LE MODALITÀ DI RESTITUZIONE possono essere di due tipi:

1. **E-mail** con allegata la copia del questionario compilato **alla propria Associazione;**
2. **Forma cartacea** del questionario compilato **alla propria Associazione;**
3. **E-mail** con allegata la copia del questionario compilato **all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia Romagna – sede Ravenna (Lugo)** ai seguenti indirizzi e-mail:
 - lisa.stefani@izsler.it
 - matteo.frasnelli@izsler.it
4. **Foto** del questionario compilato all’**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia Romagna – sede Ravenna (Lugo)** a:
 - **E-mail** sopra elencate
 - **Whatsapp** al telefono cellulare (+39 3478200369- Dr.ssa Stefani Lisa)

*Apiario
Didattico
presso
l’Istituto
Tecnico
Agrario
Garibaldi/
Da Vinci di
Cesena*



FORMICPRO

Medicinale veterinario in strisce di gel a base di acido formico contro la varroa

Formicpro è una risorsa in mano all'apicoltore che non lascerà alcuna tregua alla varroa anche dove si riproduce: sotto opercolo.

Questo nuovo farmaco andrà ad affiancare MAQS, come farmaci antivarroa a base di acido formico. Sono farmaci caratterizzati dalla grande efficacia e alla loro rapidità di trattamento; infatti, i prodotti si presentano come strisce gel a base di acido formico pronte all'uso.

Formicpro vanta una formula innovativa che apporta due grandi vantaggi:

- il periodo di validità è esteso a 24 mesi
- è conservabile a temperatura ambiente

Il MAQS, invece, mantiene il vantaggio di poter essere utilizzato con i melari in produzione.

Per permettere all'apicoltore di scegliere la soluzione più adatta alle proprie esigenze, abbiamo deciso di proporre sia Formicpro che MAQS nel nostro catalogo e da quest'anno siamo i distributori in esclusiva per l'Italia per entrambi i prodotti.

COME SI USA:

SOMMINISTRARE ALLA COLONIA 2 STRISCE DI FORMICPRO PER UNA SETTIMANA. TRATTAMENTO IN SINGOLA SOMMINISTRAZIONE CONFEZIONI:

Scatola da 2 buste (4 strisce) – per 2 colonie

Scatola da 10 buste (20 strisce) – per 10 colonie

Scatola da 30 buste (60 strisce) – per 30 colonie

QUANDO SI USA:

In assenza di melario, con temperature medie comprese tra i 10°C e 30°C



**STRISCE GEL
A BASE DI ACIDO
FORMICO CONTRO
LA VARROA**

**FORMULA
INNOVATIVA**

**TRATTAMENTO
FLASH**

**AZIONE
SOTTO
OPERCOLO**



FORMULA INNOVATIVA:

- SCADENZA 2 ANNI
- FACILE CONSERVAZIONE
- RILASCIO CONTROLLATO

TRATTAMENTO FLASH DI 7 GIORNI RIPETIBILE DOPO 30 GIORNI**AGISCE CONTRO LA VARROA SOTTO OPERCOLO**

Scatola da 2 bustine (2 alveari)

Scatola da 30 bustine (30 alveari)

Scatola da 10 bustine (10 alveari)

**Bustine contenenti 2 strisce gel**

Ogni striscia è avvolta da un involucro di carta laminata biodegradabile che ne mantiene la forma e agisce come stoppino permettendo un rilascio controllato e regolare di acido formico nell'alveare.

**COME FUNZIONA**

- Il principio attivo viene rilasciato gradualmente per evaporazione dalla striscia, le api distribuiscono i vapori all'interno dell'alveare tramite la ventilazione.
- L'acido formico è attivo contro gli acari delle api adulte ed è noto per uccidere gli stati giovanili degli acari all'interno delle celle di covata chiuse disturbando anche il loro ciclo riproduttivo.

**QUANDO SI USA**

- Il giorno dell'applicazione del Formic Pro le temperature devono essere comprese tra $+10^{\circ}\text{C}$ e $+29,5^{\circ}\text{C}$. È consigliato non trattare colonie con meno di 10.000 api (circa 3 favi Dadant-Blatt).
- Prima dell'applicazione del Formic Pro i melari con il miele devono essere rimossi dall'arnia.

**COME SI USA**

- Per ottimizzare l'efficacia del trattamento inserire il vassoio diagnostico nel fondo dell'arnia e lasciare totalmente aperta l'apertura di volo.
- Applicare 1 bustina (ossia due strisce) di Formic Pro per alveare. NON RIMUOVERE L'INVOLUCRO DI CARTA DALLE STRISCE.
- È possibile nutrire prima del trattamento. Non disturbare la colonia durante i 7 giorni di trattamento.
- È possibile ripetere il trattamento dopo un mese dal termine del precedente.

VANTAGGI:

- La nuova formula prolunga la scadenza a 2 anni e permette una facile conservazione a temperatura ambiente del prodotto.
- Trattamento di breve durata (7 giorni) con possibilità di applicarlo più volte durante l'anno, ad intervalli di 30 giorni.
- Facile utilizzo: non richiede l'uso di evaporatori per essere applicato
- In grado di agire contro la varroa sotto opercolo, non è necessario effettuare un blocco di covata
- Confezioni di diversi formati disponibili in commercio, per 2, 10 e 30 alveari
- Strisce biodegradabili: non è necessario rimuoverle immediatamente a fine trattamento ed è possibile smaltirle tramite compostaggio.

Per ulteriori avvertenze e precauzioni d'uso vedere l'etichetta del prodotto

**EFFICACIA****98%**

VanderDussen D., Philip K., Cooper D. (2017). MAQS Technology Comparison Study: MAQS+ Single Application of 2-Strips and MAQS+ Two Applications of Single Strips Tolerance and Efficacy Study Report.

80% nei confronti di forme immature sotto opercolo¹⁻²

¹ Mamet, O. 2015. Effect of MAQS+ on Varroa destructor mortality in honey bee brood and associated effects on bee colonies (*Apis mellifera* L.). Testapi Study Number: 238-2015.

² Josefina Gonell, Blai Llambrich, Lluís Casanova, Eugenio Llorens, Loredana Scalschi, Antonio Gómez Pajuelo. 2019. Field trial for the evaluation of the efficacy of Formic Pro® in the control of varroa, in Layens hives, in autumn, in conditions of Mediterranean coastal climate, in Spain.



FARMACI ANTIVARROA. Finanziati in base al REG. 1308/13

ARA, per i propri Associati, ha fatto richiesta per poter accedere ai contributi previsti dal Reg. 1308/13 (annualità 2021/22). Il contributo max. ammissibile è pari al 50% dell'imponibile derivante dalla fattura di acquisto del farmaco sostenuto dall'ARA. Questo contributo è concesso solo agli apicoltori che acquistano i farmaci attraverso ARA. Inoltre il contributo sarà liquidato dall'ARA ai Soci che hanno acquistato farmaci dal 1 agosto 2022 fino ad esaurimento delle risorse, SOLAMENTE dopo il 15 ottobre 2022. In considerazione di questa data, il Consiglio dell'ARA, ha stabi-

lito che il contributo spettante agli apicoltori che hanno acquistato i farmaci nel periodo dell'annualità 21/22 sarà scontato al Socio che acquisterà altri farmaci antivarroa dopo il 25 ottobre 2022 a buon esito della liquidazione del contributo richiesto. Ovviamente il contributo è limitato e quindi verranno beneficiati gli apicoltori in base all'ordine di acquisto.

Soci affrettavi all'acquisto dei farmaci per i trattamenti antivarroa 2022. Sono consigliati almeno due trattamenti antivarroa (uno estivo post-melario ed uno invernale in assenza di covata) all'anno come chiaramente esplicitato dal Piano an-

tivarroa della Regione Emilia-Romagna. Trattamenti che devono essere tracciati sul registro dei Farmaci Veterinari per gli apicoltori sia in autoconsumo che in commercializzazione.



Unione Europea



Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1308/13

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese
gruppo bancario cooperativo iccrea

AGRICOLTURA **viva**
Da LA BCC soluzioni per lo sviluppo rurale

WWW.LABCC.IT

Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.

Al servizio degli apicoltori

LEGA srl
Costruzioni Apistiche
Via Maestri del Lavoro, 23
48018 Faenza ITALY
Tel: +39 0546 26834
info@legaitaly.com
www.legaitaly.com